

Emergenza

coronavirus **sanitaria**

sud pontino

Sospendere i cantieri L'appello lanciato dalla Filca Cisl

La **posizione** Chieste misure laddove non sia possibile rispettare il protocollo di sicurezza. A Fondi tre aziende lo hanno già fatto

CONTRO IL VIRUS

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Sospendere i cantieri pubblici e privati laddove non sia possibile rispettare il protocollo di sicurezza. Questo l'appello lanciato dal segretario provinciale Filca Cisl Paolo Masciarelli alla luce della situazione emergenziale per il Coronavirus. A Fondi, intanto, c'è chi ha deciso già di chiudere uffici e unità produttive temporaneamente. Si tratta della Di Manno impresa costruzioni srl, della Costruzioni Guglietta Abramo srl e della Di Sarra Fabio, che in un comunicato spiegano il perché di questa decisione. Si parla di «superamento delle logiche di valutazioni puramente economiche» per preservare la salute nell'impossibilità oggettiva di applicare integralmente i protocolli di sicurezza. Si fa anche riferimento alla particolare attenzione sulla città di Fondi, in quanto "cluster" da monitorare costantemente. La scelta di sospendere tutto per due settimane «o per quanto questa misura si renderà necessaria» è dettata anche dal voler contribuire a limitare la circolazione di persone e a favorire le misure di contenimento già attuate. «Quest'atto è determinato dal



A sinistra
Paolo
Masciarelli

senso di responsabilità e rispetto verso tutte le strutture e il personale sanitario, a cui va tutta la nostra riconoscenza, che si sta impegnando al massimo delle proprie possibilità per aiutarci nell'emergenza sanitaria». Una scelta cui plaude il segretario Filca Cisl Paolo Masciarelli, che parla di «atto di responsabilità che apprezziamo e sosteniamo».

«Come Filca Cisl Latina non

«Come Filca Cisl siamo vicini ai lavoratori già provati da anni di difficoltà»

possiamo che essere vicini ai lavoratori dell'edilizia già provati da anni e anni di difficoltà e di piena crisi del settore, continuando a lavorare al loro fianco e rendendoci disponibili già da ora con le aziende a far attivare tutti gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal più recente decreto legge. La Filca Cisl Latina - conclude Masciarelli - sarà al loro fianco e al fianco di qualsiasi iniziativa che il Governo ha intrapreso e vorrà intraprendere in maniera più articolata, speriamo nel prossimo futuro, per sostenere le categorie produttive e, nel dettaglio, il mondo dell'edilizia che può contribuire, appena questa emergenza sarà rientrata, al rilancio di tutto il Paese». ●

Mascherine fai da te in dono

Il progetto realizzato da Erminio Di Nora e dalla stilista Virginia Ciaraldi

MINTURNO

■ Erminio Di Nora, presidente della Fondazione Vassallo, e la stilista Virginia Ciaraldi di Minturno: un binomio sicuramente vincente nel campo della solidarietà. Il primo, non nuovo a iniziative del genere, ha colto al volo la proposta della stilista che si è offerta di realizzare mascherine. «A volte - ha detto Di Nora - basta un pen-

Sono state distribuite gratuitamente ieri mattina ai meno abbienti

siero, un suggerimento, una condivisione per realizzare un piccolo sogno per quanti non hanno la possibilità di trovare e comprare le mascherine». Nel ricordo di Angelo Vassallo le mascherine sono state distribuite gratuitamente, ieri mattina, ai meno abbienti dallo stesso Di Nora, il quale ha sottolineato come questo sia «un esempio di come una comunità, come quella di Minturno, può essere solidale». ●

Il commento: Un esempio di come una comunità può essere solidale



L'ultimo saluto per la 54enne di Cremona

La donna deceduta all'ospedale Spallanzani a causa del Covid-19

MINTURNO

■ Si è conclusa ieri mattina l'odissea della cinquantatreenne giunta a Minturno da Cremona, deceduta all'ospedale Spallanzani di Roma, a causa del Covid-19. La salma della donna è stata composta dal personale addetto del nosocomio all'interno della bara, trasportata da Minturno dall'impresa funebre Vento. Presenti solo due familiari, così come previsto dalle norme vigenti, che hanno potuto soltanto vegliare la salma ormai sigillata nella bara, trasferita al cimitero di Prima Porta, poco dopo la benedizione del cappellano del nosocomio capitolino.

Nei prossimi giorni è prevista la cremazione, con conseguente consegna delle ceneri ai familiari. Una cerimonia scarna senza il tradizionale funerale, che, altrimenti, avrebbe visto la partecipazione di tante persone, che hanno espresso il loro dolore e le loro condoglianze attraverso i social. Intanto migliorano le condizioni di Fausto Russo, il preparatore atletico di Minturno, ricoverato al Goretti di Latina. Ieri, in un post, il professore ha informato i suoi amici che sta facendo miglioramenti ed ha detto a coloro che si annoiano in quarantena che in ospedale «non passa secondo da quando sono costretto su questo letto, che vorrei tornare a casa e passare tempo con i miei bimbi e mia moglie. Quanto si apprezzano le piccole cose - ha concluso - quando un giorno, all'improvviso, ti vengono tolte». ●G.C.